

	<p style="text-align: center;"> Note in UIL UIL Scuola Torino - Via Bologna, 11 Tel. 011/58.57.013 torino@uilscuola.it; torino2@uilscuola.it 12 Dicembre 2023 </p>	
<p style="text-align: center;">da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70</p>		

A TUTTE LE RSU E DELEGATI DELLA UIL SCUOLA
A tutto il Personale Docente e ATA

Si è svolto presso il Ministero l'incontro con le organizzazioni sindacali avente oggetto la nota di prossima emanazione riguardante le iscrizioni alla scuola dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado e le risorse stanziare per gli incarichi a docenti temporanei fino al termine delle attività didattiche, per progetti pilota previsti dall'Agenda Sud.

Sul primo punto l'amministrazione ha informato le organizzazioni sindacali che dal 18 gennaio al 10 febbraio 2024 sarà attiva la piattaforma "unica" per accedere alle iscrizioni in modalità online per le prime classi della scuola primaria e secondaria.

Lo slittamento delle date, rispetto alle attese, è dovuto al dimensionamento scolastico in atto nelle varie regioni: le scuole accorpate o di nuova istituzione stanno, di fatto, stravolgendo gli equilibri sui territori, creando non pochi problemi di riferimento anche per le famiglie interessate alle nuove iscrizioni. Per molte scuole bisognerà aggiornare i nuovi codici.

Nella bozza della nota si fa anche riferimento al c.d. decreto "Caivano", che prevede anche la reclusione per i genitori se il minore non è mai stato iscritto a scuola nonostante l'età di scolarizzazione o nel caso in cui il minore che, pur iscritto, totalizza un numero di assenze tale da eludere l'obbligo scolastico. Mentre è dedicata particolare attenzione per alunni in preadozione, non ancora in fase di perfezionamento delle adozioni, per i quali l'iscrizione sarà effettuata in modalità cartacea.

In ultimo, si fa riferimento sia alla sperimentazione quadriennale della filiera tecnico-professionale che all'indirizzo made in Italy.

Sul secondo punto, ai sensi della L. 123 del 2023 art. 10 comma 2, sono state stanziare risorse per incarichi a docenti temporanei fino al termine delle attività didattiche, per progetti pilota previsti dall'Agenda Sud. In ogni regione del sud sono state individuate una o due scuole pilota che a loro volta faranno rete con altrettanto scuole (fino a 6) per l'assunzione temporanea di docenti per potenziare progetti all'interno di territori individuati come territori a rischio. Le scuole sono 15, compresa quella di Caivano, che moltiplicate per la rete arrivano ad un totale di 90 scuole per l'assunzione di 450 docenti. I finanziamenti caricati sulla legge 440, permetteranno alle scuole di assumere dagli inizi di gennaio, se l'Ufficio Centrale di Bilancio autorizzerà la spesa.

POSIZIONE DELLA FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA

In apertura di incontro abbiamo evidenziato come il **dimensionamento** delle istituzioni scolastiche stia producendo i primi effetti negativi: caos, famiglie disorientate, scuole che dovranno riorganizzarsi, sia nei piani di offerta formativa che di distribuzione delle risorse.

Inoltre, ancora una volta l'iscrizione **alla scuola dell'infanzia non avverrà on line**, di fatto discriminando questo tratto di scuola pedagogicamente importante. Per la Federazione UIL Scuola Rua anche le scuole paritarie dovrebbero rispettare l'obbligo delle iscrizioni attraverso piattaforma: le famiglie avrebbero così conoscenza dell'ampia offerta in tempo reale con un monitoraggio aggiornato della situazione.

Inoltre, abbiamo chiesto che venga **cancellata dalla nota il riferimento ai due indirizzi, la sperimentazione quadriennale della filiera tecnico-professionale e al made in Italy**.

Ciò perché come Federazione UIL Scuola Rua, come noto siamo contrari a tale sperimentazione quadriennale, che di fatto stravolge le discipline per la conoscenza di cultura generale e specifica a vantaggio delle ore di professionalizzazione, già dal primo anno di frequenza, ma anche perché tutto è ancora da realizzare e le scuole non possono programmare ciò che ancora non si conosce con il rischio di una offerta formativa irrealizzabile. Stessa cosa per l'indirizzo made in Italy che mortifica tutti gli altri indirizzi scolastici, ma nello specifico cancella l'indirizzo economico-sociale, che ad oggi registra molti iscritti.

Per ciò che riguarda **l'Agenda SUD**, siamo sempre favorevoli all'assunzione di più personale. Chiaramente il progetto di potenziare le scuole con ulteriori docenti dovrebbe essere esteso a tutte le scuole e per più annualità: solo così si può immaginare di dare continuità al recupero della dispersione e dell'abbandono scolastico.

=====

Formazione

In data odierna, alla presenza del Capo dipartimento dott.ssa Carmela Palumbo, del direttore del personale dott. Michele Serra e della dott.ssa Antonietta D'amato, direttore generale della scuola di alta formazione dell'istruzione (SAFI), si è svolta l'informativa in merito alle linee triennali di indirizzo per la Formazione del personale scolastico (2023-2025).

Il presidente dott. Giuseppe Bertagna ha chiarito che la bozza delle linee di indirizzo dà avvio a tutte le attività e alle infrastrutture dei procedimenti successivi.

Senza creare nuove piattaforme, utilizzando quelle già preesistenti, si procederà ad una formazione dedicata ad ogni figura professionale in servizio nelle scuole, confluendo in una trasversalità di tutte le categorie.

Come Federazione Uil Scuola RUA abbiamo espresso la nostra netta contrarietà all'idea di formazione che il Ministero vuole realizzare.

Non si può insegnare ad insegnare e la libertà di insegnamento deve essere salvaguardata.

Un sistema aziendalistico che, attraverso l'istituenda scuola di Alta formazione finanziata con risorse recuperate dai tagli di organico e dalla carta docente, misurerebbe e premierebbe le performance dei propri fedeli funzionari annullando di fatto la libertà di insegnamento con inevitabili ricadute sulla qualità dell'insegnamento che invece deve essere laico e libero.

Considerato che la formazione è un punto dirimente che non può essere circoscritto nelle linee di formazione da un neo-organismo come appunto la scuola di alta formazione, ma prevede un approfondimento puntuale e specifico, la federazione Uil Scuola RUA ha chiesto che all'incontro odierno possa seguire un confronto successivo con le organizzazioni sindacali.

Il confronto è stato fissato dall'amministrazione per lunedì 18 dicembre.